

COMUNE DI ARESE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 GENNAIO 2024

La Seduta inizia alle ore 21:13.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Buonasera a tutti. Buon anno a tutti.

Iniziamo, come di consueto, i nostri lavori consiliari con l'ascolto dell'Inno Nazionale.

(Inno Nazionale)

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Di nuovo buonasera a tutti.

Colleghi e colleghe, Sindaco, Giunta, Segretario, cittadini e cittadine presenti, quanti ci stanno vedendo in *streaming*, e quanti ci vedranno in videoregistrazione, a tutti i miei migliori auguri per un buon anno nuovo e ovviamente anche per un buon lavoro consiliare nell'anno che ci aspetta, e già questa sera sarà una seduta con dei contenuti e dei punti all'ordine del giorno molto importanti.

Apro l'appello con modalità elettronica, vi chiedo di segnalare la propria presenza. Grazie colleghi, vedo che i presenti si sono segnati.

Ricordo che le sedute del Consiglio Comunale sono trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese e sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

A questo punto chiedo cortesemente al dottor Pepe di procedere con l'appello in modalità nominale. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente. Buonasera e di nuovo buon anno a tutti.

Luca Nuvoli, presente; Enrico Gastone Ioli, presente; Eleonora Gonnella, presente; Edoardo Buroni, presente; Piero Andrea

Tamberi, presente; Emilio Digiglio, presente; Francesca Elena Politi, presente; Mattia Giuseppe Andreozzi, presente; Lorenzo Borsellino, assente giustificato; Barbara Scifo, presente; Pietro Polonioli, presente; Giovanni Congi, presente; Massimo Cormanni, presente; Maria Monica Mascolo, assente giustificata; Roberta Pinuccia Tellini, presente; Gaia Balbi, presente; Andrea Miragoli, presente.

I presenti sono 15, la seduta è valida.

Effettuo l'appello degli Assessori.

Mauro Aggugini, presente; Denise Scupola, presente; Andrea Antolini, presente; Raffaella Crocetta, presente; Paola Pandolfi, presente.

Rammento ai Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'ordine del giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti o affini entro il quarto grado.

Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, dottor Pepe.

A questo punto possiamo dare avvio formalmente alla seduta.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 1: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 09 GENNAIO 2024

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Iniziamo, come di consueto, con le "Comunicazioni".

Io non ho comunicazioni. Ricordo soltanto, come da prassi, le tempistiche. Abbiamo massimo tre minuti per i chiarimenti delle comunicazioni un consigliere a gruppo. Per quanto riguarda le interrogazioni non questa sera non sono presenti. Per quanto riguarda le delibere ricordo dieci minuti per Capogruppo per il primo intervento e tre minuti per il secondo intervento. Ogni consigliere ha a sua volta a disposizione cinque minuti. Il relatore, indicativamente, venti minuti per la presentazione e indicativamente dieci minuti per le repliche. E poi ciascun gruppo ha a disposizione un intervento per dichiarazioni di voto per un massimo di tre minuti.

Chiedo al Sindaco se ci sono comunicazioni da parte del Sindaco. Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco e a questo punto, presumendo non ci siano naturalmente comunicazioni specifiche, e men che meno richieste di chiarimento sulle comunicazioni da parte dei Consiglieri, dei colleghi, passo direttamente al secondo punto all'ordine del giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 2: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 09 GENNAIO 2024

DETERMINAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA
INDIVIDUALE PER L'ANNO 2024 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Secondo punto all'ordine del giorno. Anche questo naturalmente propedeutico poi ai punti successivi, un po' come alcuni dei punti che abbiamo già trattato nell'ultimo Consiglio di dicembre, e riguarda la: "Determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024".

Per l'illustrazione della delibera cedo la parola all'Assessora Paola Pandolfi. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Buonasera a tutte e tutti e buon anno.

Partiamo con questo che è un punto abbastanza tecnico, ma in realtà molto semplice. I servizi a domanda individuale che vengono forniti dal Comune di Arese sono le colonie e i soggiorni stagionali, che sono sostanzialmente i campi estivi per quanto riguarda Arese, i servizi parascolastici di pre e post scuola e trasporto scolastico.

Le entrate per quanto riguarda i primi, che sono i campi estivi della scuola materna e delle scuole elementari, si attestano a 90.000 euro, le uscite a 156.000 euro per un totale di tasso di copertura pari al 57,69%.

Per quanto riguarda, invece, i servizi di pre e post scuola le entrate totali tra pre e post scuola e trasporto scolastico sono pari a 110.000 euro. Il totale delle uscite di questi servizi, quindi pre e post scuola, sono pari a 200.000 euro. La copertura in questo caso è pari al 55%.

Mi preme sottolineare il fatto che il trasporto scolastico, come potete vedere dalle tabelle che vi abbiamo allegato alla
Seduta ordinaria Consiglio comunale del 09 Gennaio 2024

convocazione, praticamente è coperto solo per 20.000 euro mentre ha un costo per il Comune di 120.000 euro. Quindi il Comune mette da parte sua 100.000 euro per il trasporto scolastico.

Questo lo sottolineo perché ci sono alcune Amministrazioni che ultimamente hanno tagliato il trasporto scolastico. Per noi è una risorsa molto importante, anche perché andando a controllare l'ISEE delle famiglie che usano il trasporto scolastico, il trasporto scolastico è usato soprattutto dalle fasce di ISEE più basse, quindi è fondamentale mantenere questo servizio, nonostante sia oneroso. Questo abbiamo fatto sostanzialmente.

Se volete un confronto con gli anni precedenti, rispetto al 2023 il tasso di copertura è aumentato di questi servizi. Prima si attestava, mediamente, intorno al 46 per quanto riguarda le colonie, e al 44 per quanto riguarda il trasporto scolastico.

Questo per quanto riguarda questa delibera.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Pandolfi per l'illustrazione.

Chiedo quindi ai colleghi di prenotarsi qualora intendano intervenire.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Cormanni, a cui dunque cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Volevo un chiarimento dall'Assessora. I servizi individuali, in questo caso il trasporto pubblico, le tariffe vengono calcolate sulla base dell'ISEE dei relativi fruitori?

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Ha concluso qui la domanda, o vuole aggiungerne altre?

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

No, perché mi era sembrato di intendere che invece così non fosse. *(intervento fuori microfono)*

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Allora cedo la parola all'Assessora Pandolfi per la risposta.
Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Le fasce delle tariffe si basano sulla distinzione dell'ISEE. Per quanto riguarda i centri ricreativi diurni estivi dell'infanzia, della primaria e di secondo grado, sono divisi in fascia A 0/5.500, fascia B 5.500,01 fino a 15.600 euro, la fascia C da 15.600,01 a 20.000 euro, la fascia D da 20.000 a 30.000, la fascia E da 30.000,01 ad assenza di ISEE, e la fascia F non residente. La stessa cosa per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Quindi, a seconda delle fasce, ci sono delle tariffe dedicate. Ovviamente anche nella fascia più bassa, qualora siano famiglie che sono in carico ai Servizi Sociali, una parte di questa di questa tariffa viene erogata poi dal Comune.

Invece le fasce del trasporto scolastico sono più semplici. La fascia A dello scuolabus va da zero a 15.600 euro, la fascia B da 15.600 ad assenza di ISEE, la fascia C non residente. La maggior parte delle utenze sono nella fascia prima. Lo stesso anche per il pre e post scuola. Comunque sono tutte allegate anche all'interno del DUP le fasce delle tariffe.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora per il chiarimento e l'approfondimento.

Vedo iscritta a parlare la collega Gonnella, a cui dunque cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a tutte.

Concordo appunto con l'impostazione data. Specificatamente per quanto riguarda poi il trasporto scolastico credo che sia un servizio essenziale, comunque da mantenere, anzi da cercare quanto più possibile di promuovere tra i cittadini, tra le cittadine, tra

gli studenti e le studentesse, perché è una modalità di trasporto che va incontro anche a un obiettivo molto importante tra gli obiettivi che ci siamo dati nel nostro programma, quello appunto della sostenibilità ambientale. Quindi è sicuramente una modalità di trasporto che - tra virgolette - rispetta l'ambiente.

Quindi concordo nel sostenere, a livello economico, questa tipologia di servizio, e in particolare poi gli utenti più fragili, più in difficoltà, dal punto di vista economico. Auspico appunto che ci sia anche una promozione massiva e il più possibile diffusa di questa tipologia di trasporto e di questo servizio messo a disposizione dal Comune, di modo che più alunni e alunne possano poi utilizzarlo. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Gonnella.

Al momento non vedo altri iscritti a parlare. Se altri colleghi non intendono intervenire dichiaro chiusa la discussione su questo punto.

Apro formalmente anche la richiesta per eventuali dichiarazioni di voto. Vedo iscritto a parlare il collega Cormanni, prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Noi come Opposizione apprezziamo l'impostazione di mantenere le tariffe e di aiutare quanto più possibile le famiglie che utilizzano i servizi individuali, pertanto esprimiamo il parere favorevole e voteremo a favore.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere Cormanni.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Scifo, prego Consigliera.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a tutte.

Anche come gruppo consiliare Forum esprimiamo naturalmente un voto favorevole, proprio perché riteniamo lodevole che il Comune si faccia carico di coperture dei costi superiori a quelle che vengono introitati con le tariffe.

Riteniamo che queste risorse siano assolutamente importanti, da salvaguardare, proprio per venire incontro appunto alle esigenze da una parte di conciliazione, perché i campi estivi vuol dire permettere alle famiglie, in un periodo in cui i ragazzi non sono a scuola, di poter conciliare famiglia e lavoro. Così come anche i servizi pre e post scuola e il trasporto scolastico complessivamente sono tutti servizi a beneficio della qualità, della conciliazione appunto della vita lavorativa e familiare.

Credo che siano politiche importanti da un punto di vista, non solo economico naturalmente, ma per le implicazioni che hanno poi direttamente sulla quotidianità delle persone. Quindi esprimiamo naturalmente un voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Scifo.

Non vedo altri iscritti a parlare. Dichiaro dunque chiuso anche il momento delle dichiarazioni di voto.

Apro il momento della votazione con modalità elettronica sul punto 2 all'ordine del giorno: "Determinazione tassi di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024".

Vedo che i colleghi presenti hanno votato tutti. Grazie.

L'esito è stato di 15 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Di conseguenza il Consiglio approva.

Attendiamo che il sistema ci faccia votare anche l'immediata eseguibilità. Vi chiedo colleghi quindi di votare cortesemente, sempre con modalità elettronica, l'immediata eseguibilità.

Vedo che abbiamo votato tutti. Anche in questo caso l'esito della votazione è stato di 15 voti favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 3: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 09 GENNAIO 2024

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2025 - 2026

- I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Passiamo, dunque, al terzo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Documento Unico di Programmazione 2024 - 2025 - 2026".

Data ovviamente anche l'importanza e la ricchezza del documento, così come per il punto successivo, avete già ricevuto da tempo, da Regolamento, tutta la documentazione necessaria per gli opportuni approfondimenti.

Anche per questo punto all'ordine del giorno cedo la parola per l'illustrazione all'Assessora Pandolfi.

A Lei la parola, grazie.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Questa sera è la prima volta che affrontiamo il Documento Unico di Programmazione. È un documento fondamentale per l'Amministrazione. È il primo che viene presentato dall'Amministrazione Nuvoli e contiene all'interno gli obiettivi strategici che vengono elaborati sulla base del programma elettorale, delle linee programmatiche che sono passate precedentemente in Consiglio Comunale.

In pratica qui all'interno si trovano parti che poi vedremo anche per il bilancio. Si trovano le linee programmatiche di mandato ma anche un panorama generico, generale di tutta la vita amministrativa proprio dell'ente pubblico, attraverso anche le sue diramazioni, che sono le partecipate, e attraverso tutti i servizi che vengono erogati al territorio, e che vengono declinati anche secondo le missioni da compiere, ovvero il modo in cui poi il

programma viene esplicitato e passato attraverso l'azione degli uffici.

Nella sezione strategica, che è la prima che noi incontriamo, si tiene anche conto ovviamente dei parametri economici e sociali sia a livello nazionale che a livello locale.

C'è da fare una premessa necessaria sia per il DUP, che poi a seguire per il bilancio, che questo DUP è la fotografia di quello che succedeva anche a livello di Documento Economico Finanziario presente in quel momento, quindi del 2023, perché non era ancora stato votato il Documento Economico Finanziario, che è stato votato a fine 2023.

Quindi, in realtà, molte di queste parti del Documento Unico Programmatico sono poi da aggiornare anche in base a come la normativa si è evoluta rispetto a quella del 2023. Purtroppo allora non era possibile farlo in altro modo, perché le leggi disponibili erano ancora quelle del Documento Economico Finanziario del 2023.

Quindi, come dire, nasce un po' vecchio questo documento, ma non è dovuto a una volontà nostra, ma a una costrizione, diciamo così, temporale di quel momento.

Quindi per quanto riguarda il panorama che voi troverete all'interno del panorama economico, diciamo esterno, quello nazionale, sono parti ancora in parte sono state mantenute e in parte sono state superate dal Documento Economico Finanziario. Quindi questa è una premessa necessaria.

Per quanto riguarda le linee a cui si attiene abbiamo diviso, a seconda del programma, i macroelementi.

Abbiamo l'Arese sostenibile, che riguarda una serie di tematiche che hanno a che fare con l'ambiente, che hanno a che fare con il territorio, con la mobilità, i trasporti e con le politiche ambientali. Oltre che con la *smart city*.

Abbiamo l'Arese inclusiva e coesa, che riguarda sia l'Arese come comunità che tutto ciò che ha a che fare con la sfera sociale educativa e con le diverse fasce di età presenti all'interno della nostra popolazione, quindi splittata in servizi per anziani, per i

giovani, per gli studenti, per gli anziani attivi, per le associazioni, la disabilità. Tutto quanto possa essere presente all'interno di una comunità inclusiva. Anche la salute, anche se sulla salute in fin dei conti il Comune ha poca capacità su questo, su questo piano però riesce a fare qualche cosa anche a livello locale.

L'Arese che educa e che fa cultura, quindi con l'istruzione e con tutta la parte relativa alla cultura. Tutto quanto si vuole fare anche a livello di sport, di centro sportivo è riportato all'interno con gli obiettivi che poi si tramutano in missioni.

E l'Arese per lo sviluppo, quindi per quanto riguarda l'urbanistica, il centro storico e l'area ex-Alfa, nonché le nostre frazioni.

Quindi diciamo che all'interno di tutto questo documento la prima parte è dedicata a riportare le linee strategiche di programma, in modo da poterle poi mutare in missioni all'interno del DUP stesso.

Nell'analisi delle condizioni esterne, come dicevo, si valuta lo scenario macroeconomico con la crescita del PIL, che è data a ribasso rispetto alle previsioni che erano state fatte con il Documento di Economia e Finanza che, come dicevo, qui è da aggiornare, perché è ancora quello del 2023.

Per esempio qui sono ancora presenti le facilitazioni per quanto riguarda l'IVA dei pannolini e degli assorbenti, che era stata abbassata al 5%, invece adesso all'interno del Documento Economico Finanziario è tornata al 22%.

Sono comunque tutte parti da aggiornare, anche riguardo alle pensioni, riguardo anche alla divisione nelle fasce IRPEF di cui poi parleremo più esplicitamente, e della legge di bilancio.

Arriviamo poi alla parte che riguarda le partecipate. Anche qui purtroppo la fotografia...

[intervento fuori microfono]

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Okay. Io sto cercando di andare veloce su un documento però... Pensavo mi steste chiedendo di rallentare.

Questa parte qui macroeconomica diciamo che è assolutamente da aggiornare.

Per quanto riguarda, invece, il quadro della popolazione, come vedete c'è anche il quadro locale, quindi socioeconomico locale. Riporta l'andamento della popolazione, ovviamente gli ultimi dati utili riportati sono quelli del 2022, perché quelli del 2023 non sono ancora arrivati. L'ultimo dato riportato è quello della popolazione del 2022 di 19.674 abitanti.

Purtroppo il saldo tra le nascite e i decessi è stabilmente negativo. Quindi anche nel 2022 ci sono stati più decessi che nascite, e il saldo è di 96, la differenza tra i decessi e le nascite.

Vediamo anche la composizione per età e per genere. Come abbiamo anche sottolineato all'interno della presentazione del bilancio la popolazione aresina è una cittadinanza formata sostanzialmente da popolazione over 65, abbiamo una percentuale molto più alta rispetto alle altre cittadine dell'area Nord-Ovest, e anche di Città Metropolitana.

Proprio per questo, come abbiamo visto nei Consigli precedenti, abbiamo pensato di fornire una serie di servizi a partire non solo dalla residenza per anziani, ma di implementare anche tutto il servizio per quanto riguarda l'assistenza domiciliare e tutti i servizi che sono stati pensati nel nuovo affidamento della gestione della RSA, con il passaggio che abbiamo visto nel Consiglio Comunale che avverrà dopo il primo semestre, da Gallazzi-Vismara a Ser.Co.P.

Ci sono anche le divisioni in fascia della popolazione per quanto riguarda il lavoro e il titolo di studio. È molto interessante, secondo me, anche la fotografia delle scuole, perché oltre alla popolazione scolastica c'è anche il particolare della distinzione tra residenti e non residenti, quindi gli alunni aresini e gli alunni non aresini. Secondo me è molto interessante

vedere che già all'interno delle scuole primarie e secondarie c'è una forte presenza di non residenti.

Poi il quadro continua sempre nel locale per quanto riguarda il territorio, le attività socioeconomiche. E su questa parte direi che andrei abbastanza liscia.

Abbiamo poi tutta la parte che riguarda l'organizzazione delle modalità dei servizi pubblici, quindi sia i servizi che vengono erogati direttamente dall'Amministrazione, che i servizi che vengono fatti tramite affidamento *in house* di società partecipate. Quindi c'è tutta la fotografia delle società partecipate che noi abbiamo già visto nei Consigli Comunali precedenti, a partire da Gallazzi-Vismara, passando attraverso Ser.Co.P., Ge.Se.M., per quanto poi riguarda Afol, per quanto riguarda CAP, che sono quelle partecipate, e poi ci sono le partecipate di secondo genere e di terzo genere.

C'è il richiamo di tutte le attività che vengono svolte. Anche qui per alcune bisogna aggiornare la parte che è stata, che è stata messa, ma la aggiorneremo nel primo aggiornamento del DUP utile che faremo nei prossimi mesi, perché poi il DUP è un documento che viene riproposto ciclicamente all'interno dell'Amministrazione comunale.

C'è poi tutta la situazione finanziaria, c'è tutta la parte relativa alle tariffe, a cui vado direttamente.

Ovviamente c'è nel dettaglio tutta la gestione dei rifiuti, e non solo dei rifiuti, per quanto riguarda quindi lo spazzamento, la raccolta dei rifiuti, ma c'è anche nel dettaglio tutto quello che succede dopo la raccolta all'interno della piattaforma ecologica. Quindi lo smaltimento della frazione differenziabile e della frazione non differenziabile.

All'interno del DUP si arriva poi con la parte che riguarda le tariffe, e adesso arrivo al dettaglio della pagina. Abbiamo tutte le tariffe di tutti i servizi, quindi a partire dai servizi demografici, i servizi cimiteriali. Tutte le tariffe dei servizi erogati che il Comune eroga ai cittadini e abbiamo anche i corsi orari per il noleggio delle palestre, per gli spazi per la

pubblicità. Abbiamo i servizi di pre e post scuola, di cui abbiamo parlato prima, però qui, all'interno del DUP, trovate proprio anche la divisione in fasce, il costo del singolo servizio a seconda delle fasce ISEE. Quindi c'è pre e post scuola.

Abbiamo poi le tariffe della nuova ristorazione scolastica. Per la ristorazione scolastica è stato fatto un bando a fine del 2023, nel senso che la prima apertura delle buste è iniziata a metà ottobre più o meno del 2023, si è aggiudicato il bando Sodexo, sono state quindi rideterminate le tariffe in seguito all'aumento del costo del buono pasto.

Prima di tutto come si determina il costo del pasto? Si determina con il costo del pasto erogato agli studenti, e in più con la parte di copertura del servizio del personale che prepara i pasti e per la distribuzione. Ovviamente purtroppo i generi alimentari in quest'ultimo triennio sono aumentati, quindi le offerte che sono state fatte dopo le aperture delle buste avevano un costo del pasto più elevato rispetto agli anni precedenti.

Quindi se fino al 2023 il costo che poi veniva corrisposto dal Comune, quindi il costo puro del buono pasto era di 5,01 euro, in seguito alla rideterminazione del bando il costo del pasto, che viene corrisposto dal Comune agli erogatori del servizio, è di 6,01 euro.

Questo, come dicevo prima, è dovuto fondamentalmente all'aumento dei generi alimentari. Così come per ciascuna famiglia italiana quando si va a fare la spesa il costo in questi tre anni è aumentato notevolmente, purtroppo anche per i gestori è aumentato il costo della manodopera. E quindi c'è stato questo aumento.

Qual è stata la logica che abbiamo cercato di tenere nella rideterminazione delle tariffe? Abbiamo cercato di salvaguardare le tariffe ISEE più basse, per cui comunque ci sarà una compartecipazione della spesa, come avevo anticipato prima, laddove fosse necessario dare un supporto alle famiglie. E abbiamo, invece, cercato di avvicinare la copertura del buono pressoché quasi totale per le fasce più alte.

Abbiamo, però, introdotto delle scontistiche, che prima partivano dal terzo fratello, adesso invece abbiamo deciso, prima di tutto, di fare una cosa piuttosto uniforme, quindi di introdurre uno sconto del 10% a partire dal secondo fratello o sorella che usufruisce della mensa. Ovviamente siamo pronti a prendere in carico, tramite i Servizi Sociali, tutte le segnalazioni che ci verranno fatte di difficoltà nella gestione economica di questi buoni pasto.

Abbiamo deciso di mantenere la fascia zero, e siamo uno dei pochi Comuni ad averla in questi termini, quindi con costo del pasto pari a zero per la fascia di ISEE dagli zero ai 5.500 euro. Quindi abbiamo deciso di mantenere questa tipologia, quindi la gratuità del pasto per questa fascia economica diciamo con più difficoltà.

Negli anni precedenti non c'erano stati adeguamenti, se non l'ultimo anno 2022-2023, avevamo fatto un adeguamento che però era al di sotto dell'indice Istat di aumento, che si attestava intorno all'11%, e noi avevamo fatto un aumento del 5%. Questa decisione è stata presa per la sostenibilità del servizio.

Poi ci sono tutti i servizi riguardo l'asilo nido. C'è il progetto del *social cooking*.

Sono riportate, ma noi le abbiamo già viste per cui non sono entrata nel dettaglio, le tariffe IMU e IRPEF che non hanno visto aumenti. Abbiamo mantenuto le identiche aliquote del 2023. L'abbiamo visto nel Consiglio Comunale scorso, quindi non ci tornerai più di tanto.

Nel Documento Economico Finanziario, che è stato approvato, è stato previsto l'accorpamento delle prime due fasce dell'IRPEF, quindi all'interno della tabella che avevamo visto, che trovate qui allegata, le fasce degli scaglioni di reddito da 0 a 15.000 e da 15.000 fino a 28.000 euro nella legge del DEF (del Documento Economico Finanziario) è stato previsto che vengano accorpate in un'unica fascia. Come avevamo anticipato l'accorpamento deve essere fatto dai Comuni senza che ci sia un cambiamento all'interno del gettito introitato.

Ricordo anche che però all'interno della nostra delibera avevamo mantenuto l'esenzione per i redditi inferiori ai 17.000 euro. Quindi anche con il recepimento di questa direttiva non ci saranno cambi sostanziali all'interno del nostro gettito IRPEF, in quanto qualora ci fosse un accorpamento dell'aliquota in pratica noi avremo comunque l'esenzione fino ai 17.000 euro. Quindi nulla cambierà per i redditi fino a questa fascia.

L'IMU è stata mantenuta identica a quella del 2023. Poi si parla delle situazioni finanziarie, che però andremo a guardare più in dettaglio all'interno del bilancio.

C'è una fotografia anche del personale. Quest'anno finalmente si ha, diciamo, una prima inversione di tendenza, nel senso che, tramite bando, avremo l'assunzione di quattro istruttori nell'Ufficio Tecnico, che potranno supportare con il loro lavoro i nostri uffici di questa parte, che sono sempre molto oberati di lavoro e sottodimensionati. E siamo molto soddisfatti per questo.

Per quanto riguarda l'ultima parte, quella diciamo più operativa, riguarda gli obiettivi finanziari per missione e poi c'è il programma dei Lavori Pubblici, fabbisogni del personale e razionalizzazione degli immobili, che abbiamo visto anche questa nei Consigli precedenti, e delle dotazioni di strumenti.

Ovviamente, per quanto riguarda poi le opere pubbliche, qui è riportato un prospetto, un aggiornamento delle opere pubbliche che poi anche questo ciclicamente viene rivisto, per cui sono stati stanziati fondi, ma che sostanzialmente poi, una volta che andremo a ridefinire l'avanzo, verranno poi stanziati i fondi per quanto riguarda alcune di queste opere.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, le abbiamo viste, le rivedremo poi anche nell'interno del bilancio, sostanzialmente le prime del 2024 riguarderanno il rifacimento del centro storico e i servizi cimiteriali.

Sostanzialmente io direi che forse ho detto anche troppo. Più che altro magari per far capire, siccome è un documento che ha una parte tecnica, ma una parte anche molto discorsiva perché addirittura c'è una messa in compartecipazione degli obiettivi

strategici del Comune con quelli che sono gli obiettivi dell'Agenda 2030. Quindi ci sono anche delle parti un po' più comprensibili anche per la lettura, volessero dare una scorsa anche i cittadini, e delle parti prettamente tecniche e che verranno poi ritrattate anche nei mesi seguenti.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Ringrazio l'Assessora Pandolfi per l'illustrazione della delibera.

Conseguentemente apro il momento del dibattito sulla delibera stessa. Quindi prego i colleghi che volessero intervenire di prenotarsi. Se non ci sono interventi, non siate timidi.

Vedo la collega Tellini ha chiesto la parola. Prego.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente.

Un chiarimento tecnico. Intanto ringrazio l'Assessore per l'esposizione e gli uffici che hanno elaborato questo documento che, a prescindere dai contenuti, è oggettivamente un documento ben strutturato.

Chiedo solo una precisazione su un tema che poi andremo a riprendere dopo quando ci sarà il bilancio. C'è un punto in cui tra le attività attribuite a Polizia Locale c'è una parte su una convenzione che il Comune di Arese andrà a stipulare con il Comune di Milano per la 561. Volevo capire nel dettaglio, cioè nel senso è una convenzione nuova? Scritto in questa maniera sembra che si vada a stipulare una nuova convenzione.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Però è indicato proprio. Ve lo leggo, non ho la pagina.

C'è "modalità di affidamento convenzione con il Comune di Arese, struttura Polizia Locale, servizio trasporto pubblico, convenzione con il Comune di Milano ente gestore del trasporto

pubblico urbano, mantenimento e valorizzazione del servizio erogato con la linea aggiuntiva denominata 561".

Messo in questa maniera sembra che viene assegnato questo obiettivo e sembra che quindi la convenzione sia una realtà nuova, e quindi una convenzione che viene stipulata *ad hoc*.

Mentre la convenzione, se è quella in essere attualmente, finita la prima parte di fondi di Accordo di Programma, a nostro avviso non potrebbe più essere utilizzata per il proseguimento di questa linea con un finanziamento differente, di cui discuteremo dopo quando avremo l'approvazione di bilancio. Però è un tema sul quale chiederemmo un chiarimento possibilmente scritto.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie alla Consigliera Tellini per l'intervento.

L'Assessora Pandolfi vuole rispondere, prego Assessora a Lei la parola.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Se stiamo parlando di questo che io vedo all'interno dello schema "trasporto pubblico, Polizia Locale...", queste qui sono le condizioni interne già preesistenti. Quindi la convenzione con il Comune di Milano è quella che c'è in essere per la 561. E non c'è scritto che verrà stipulata una nuova convenzione con il Comune di Milano. No, qui non parla di...

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Posso? Certo, sono d'accordo, però allora noi facciamo riferimento a una convenzione che in realtà esiste solo ed esclusivamente in funzione del fatto che è una convenzione - che è quello che noi stiamo contestando ormai da tempo - che è stata stipulata nell'Accordo di Programma e che stabilisce le modalità di pagamento di questo servizio attraverso il contributo che è stato erogato da Tea, e che è esaurito. Per il quale a dicembre è stata fatta una variazione di bilancio, per la quale noi abbiamo espresso voto contrario.

Quindi quello che voglio dire, ma lo vedremo dopo quando vedremo il bilancio, perché ci sono delle risorse che vengono allocate, noi non possiamo ritenere che le modalità, con le quali noi in futuro pagheremo la linea 561, possono rientrare in una convenzione che abbiamo già dichiarato in tutte le maniere che è una convenzione che comunque non è stata rispettata.

Ma soprattutto i 3 milioni che hanno dato luogo a questa convenzione, che era quella del 9 maggio 2013, quella convenzione stabiliva le modalità di svolgimento del servizio, ed era una convenzione tra il Comune di Arese e il Comune di Milano, ma sulla istituzione del servizio pagato coi fondi Tea.

Quindi a nostro avviso - e poi di questo discuteremo dopo quando ci sarà il bilancio perché poi discuteremo degli importi coi quali andremo a pagare questa linea - ma non possiamo ipotizzare di continuare con una convenzione che per definizione - c'è scritto lì - si esaurisce. Quella convenzione è stata fatta per dar seguito all'Accordo di Programma 2012, nel quale si dice che si dovrà stipulare apposita convenzione per pagare questa linea con i 3 milioni che c'erano stati dati da Tea.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie per l'ulteriore chiarimento, Consigliera Tellini. Non so se ci sono ulteriori interventi.

Chiede la parola il Vicesindaco e Assessore Mauro Aggugini, a cui cedo la parola. Prego.

VICESINDACO AGGUGINI MAURO

Provo a rispondere, anche se sostanzialmente quello che si dice in questo documento è che si garantisce lo stato della situazione. Poi l'alternativa sarebbe stata la sospensione del servizio della 561, che questo sicuramente credo che neanche la Consigliera Tellini auspicava.

Quindi si tratta di mantenere lo stato della situazione, nulla ovviamente impedisce che vengano poi chiarite le questioni, di cui abbiamo già parlato in altri momenti in Consiglio Comunale, per

quanto riguarda il rispetto o meno delle condizioni della convenzione in questi anni. Però i fondi sono stati individuati e per quest'anno sono stati garantiti ancora per garantire il servizio per quest'anno. In attesa della famosa gara di bacino, di cui se volete parleremo quando avremo, speriamo a breve, delle novità.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Vicesindaco. Vedo iscritta a parlare la collega Gonnella, a cui dunque cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente.

Il Documento Unico di Programmazione è uno dei documenti fondanti dell'Amministrazione, è uno dei documenti più importanti per quanto riguarda l'attività consiliare, e peraltro appunto, come è già stato anche detto dall'Assessora, è il primo sostanzialmente di questa Amministrazione. Quindi credo che sia importante ritornare magari su alcuni dei punti che più ci premono e caratterizzano l'impostazione di questo documento di programma, che è vero sarà aggiornato sulla base della nuova legge di bilancio approvata a fine dicembre. Però per quanto riguarda poi le linee e le attività che ci prefiggiamo come Amministrazione, sicuramente questo è il documento che appunto, traducendo le linee programmatiche in missioni e programmi, poi indirizza l'attività quotidiana, sia a livello di Amministrazione che poi a livello tecnico degli uffici.

Quindi vorrei solo riprendere alcuni temi, alcuni farli emergere, per quanto riguarda più la parte di programmazione che è stata appunto illustrata. A livello di dati mi piace sottolineare un dato che appunto viene riportato all'interno del DUP, che è quello delle imprese attive sul nostro territorio e degli esercenti e commercianti.

Abbiamo 1.415 imprese attive sul nostro Comune e 153 tra esercenti e commercianti. Comunque diciamo che è un'utenza, una

popolazione presente sul nostro territorio che certamente può esprimere alcune opportunità ed esigenze che devono essere certamente intercettate dal nostro programma.

A questo in parte si collega il tema dell'attuazione dell'Accordo di Programma ex-Alfa, che è stato votato nella precedente consiliatura, e che sicuramente a livello esecutivo prenderà tanta attenzione, deve prendere sicuramente molta attenzione da parte dell'Amministrazione, da parte anche del Consiglio Comunale in termini di monitoraggio di quelli che sono tutti i passi nell'esecuzione appunto di quello che è l'Accordo, l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma.

Sappiamo del progetto importante che è stato appunto approvato. Adesso si tratta assolutamente di monitorarne i progressi e verificare che poi tutti i passaggi stabiliti siano rispettati. E quindi anche questo è un lavoro importante che impatterà per tanti aspetti sul nostro territorio e quindi assolutamente da monitorare.

Un altro aspetto che non è emerso, ma è una infrastruttura, secondo me, non secondo me personalmente, ma anche a livello di gruppo, quello della realizzazione della nuova piscina comunale. Crediamo che anche questo sia un progetto, sebbene - tra virgolette - ereditato dalla precedente Amministrazione ma che richieda un controllo e monitoraggio dei tempi, per fare in modo che appunto sia tragguradato l'obiettivo di realizzare questa importante infrastruttura sportiva, che sicuramente è attesa da tanti anni dalla cittadinanza.

Un altro aspetto importante, che avevamo anche inserito tra gli elementi principali, le sfide principali del programma, è quello del centro storico, su cui è importante intervenire con una riqualificazione, una revisione dell'assetto.

E poi - ne ho già parlato anche prima nel precedente intervento - il tema dell'ambiente, della sostenibilità ambientale che deve un po' permeare trasversalmente le decisioni e le politiche che vengono poi implementate a livello di Amministrazione.

Per venire, invece, ad altri argomenti, ad altre tematiche che pure sono ricomprese nel Documento Unico di Programmazione, un ambito assolutamente fondamentale è quello della scuola, delle famiglie. E quindi di come traghettare, come indirizzare, attraverso il piano di diritto allo studio e quindi il lavoro che verrà realizzato durante quest'anno con i dirigenti scolastici, il fatto di andare a indirizzare, appunto per il tramite del piano di diritto allo studio, interventi, progetti di anche qua educazione ambientale, parità di genere, rispetto, consenso, stereotipi di genere, benessere psicofisico e sociale, discipline artistiche e poi il tema dell'uso consapevole dei *social* e delle nuove tecnologie.

Crediamo che il piano di diritto allo studio sia effettivamente uno strumento di indirizzo a che gli alunni e le alunne delle nostre scuole, primarie, secondarie e di primo grado, possano tutte, al di là dell'istituto che poi frequentano, ma beneficiare di programmi e progetti rivolti a questi ambiti che sono di fondamentale importanza.

Evidentemente è collegato al tema degli stereotipi del consenso e del rispetto, non possiamo non fare riferimento al tema della violenza contro le donne, che è un tema su cui la sensibilizzazione, la cultura del rispetto e del consenso deve essere appunto un tema affrontato fin dai primi anni di scuola, dalla scuola dell'infanzia.

Sempre parlando di scuola un tema, per certi versi secondario, ma che è stato molto sentito soprattutto nell'anno passato, è quello delle sedi scolastiche come sedi di elezioni, e quindi dove i cittadini e le cittadine vanno a votare.

Questo è un tema che, secondo me, e l'abbiamo appunto inserito nel programma, va certamente ripreso per verificare e valutare effettivamente la fattibilità di spostare almeno alcuni dei seggi elettorali dalle scuole, di modo che non si debbano interrompere le lezioni per gli alunni della scuola primaria, con conseguenti anche ovviamente temi di organizzazione da parte delle famiglie.

Un altro ambito - e vado a chiudere - di fondamentale importanza, ma che è stato anche già ricordato prima, è quello degli anziani che appunto abbiamo già ampiamente dibattuto in questo Consiglio, e su cui c'è stato un forte lavoro nei primi sei mesi della consiliatura, e che appunto darà certamente un nuovo impulso alle politiche e ai servizi per gli anziani nella nostra città.

Come anche quello delle politiche culturali e degli eventi, perché appunto con il nuovo affidamento al CSBNO, ne abbiamo anche già parlato qui, però credo che anche questo sia un impulso a un ulteriore rafforzamento e valorizzazione delle politiche culturali, e a far sempre più diventare questo luogo aperto e un luogo di comunità.

Infine credo che un ambito importante sia quello del protagonismo, della valorizzazione del protagonismo dei giovani.

Ci sono tanti progetti, qualcuno già partito e qualcuno che partirà, che appunto danno spazio in termini di protagonismo e di attivismo da parte dei giovani.

E, l'ultima cosa, credo che in generale questo programma, questo approccio che leggiamo nell'ambito del Documento Unico di Programmazione vuole indicare e dare un senso di collettività e di solidarietà all'impianto e quindi al lavoro che l'Amministrazione fa per i cittadini. Quindi superare un po' quello che un approccio più individualista e, invece, valorizzare la dimensione collettiva e la dimensione di voler anche superare quanto più possibile le disuguaglianze. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Gonnella.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Tellini, considero questo il secondo intervento. Quello di prima era un'integrazione, per cui massimo tre minuti come secondo intervento al Capogruppo. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Velocissimamente in risposta e per chiedere ancora un chiarimento all'Assessore Aggugini. Va benissimo se risponderà anche dopo il Consiglio in forma scritta perché capisco che sia un tema da valutare.

Però, ribadisco, per come è indicato non è pensabile che si immagini... Certamente noi non vogliamo che la linea venga sospesa, tanto meno però vogliamo che sia a carico dei cittadini aresini, così come è successo da quando si sono esauriti i fondi.

Detto questo, ma di questo parleremo nella parte di bilancio, il tema è che così come è stato indicato si presuppone che si dia una sorta di proroga a questa convenzione.

Cosa che non comprendiamo come possa essere fatta, visto che quella convenzione è stata stipulata esplicitamente a seguito della firma dell'Accordo di Programma. Mentre ora noi stiamo parlando di mantenere questa linea con dei fondi che nulla hanno a che vedere con quello dell'Accordo...

Poi magari ci spiegherete nel bilancio dove sono stati rinvenuti questi fondi. Però, ammesso anche che si sia andati a raschiare il fondo del barile in qualche particolare modo, legato comunque all'Accordo di Programma, quella convenzione è stata stipulata per usare i 3 milioni di euro che erano stati previsti in Accordo di Programma per la 561. Quindi questi 3 milioni sono esauriti.

Esauriti quei 3 milioni, che sono quelli che sono l'oggetto della convenzione, la convenzione si esaurisce. Quindi chiediamo che, anche dopo, ci venga restituita una risposta rispetto a questa osservazione. Tutto qua.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consiglieria Tellini.

Vedo iscritto a parlare il collega Ioli, a cui cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a tutte.

Io apprezzo molto questo documento perché vi ho trovato, oltre che ovviamente la corrispondenza molto stretta con il programma elettorale di questa Giunta, anche una perfetta continuità con quanto fatto nelle due precedenti Amministrazioni di centrosinistra.

Continuità che tiene pur conto del mutato in parte contesto economico-sociale, e quindi si adegua anche al nuovo contesto, ma nel contempo garantisce il proseguimento di alcuni progetti molto importanti già pensati, e alcuni anche avviati. E quindi lo trovo anche un caso di buona amministrazione.

Nel senso che pur cambiando l'Amministrazione non si butta via quello che è stato fatto prima, ma si completa, si integra e si adegua al nuovo momento storico, ma conseguendo degli obiettivi tracciati.

Penso in particolare, oltre a quello che già diceva la collega Gonnella, del centro storico, che finalmente appunto potremo vedere realizzato, era un obiettivo già della precedente Amministrazione, non siamo riusciti a farlo e quindi spero che questa sia la volta buona.

Vedo, per esempio, l'adeguamento dei cimiteri, cosa molto importante, 365.000 euro già messi nel primo anno. Anche questa era una cosa già necessaria da tempo e finalmente riusciremo a dare una buona spinta, perché fino ad adesso sono stati fatti interventi soltanto parziali.

Una cosa molto importante, che vedo nel DUP, e alla quale dobbiamo mettere mano prossimamente, è l'adeguamento del Documento di Piano, perché il PGT del 2014, anche a causa delle varie proroghe dovute al Covid e a quant'altro, adesso ha necessità di questo adeguamento, per tenere conto che sono passati ormai dieci anni. Però nella sezione urbanistica ho trovato le stesse linee che improntavano l'allora P.G.T.

Quindi sicuramente il mantenimento del consumo di suolo zero, sicuramente il favorire le ristrutturazioni edilizie, migliorare

la connessione con i territori circostanti, non soltanto su gomma, ma anche favorire la mobilità ciclopedonale in tutto il territorio e nel contesto dei paesi circostanti.

La rinaturalizzazione delle connessioni ecologiche tra il Parco delle Groane e il Parco del Lura è ancora presente, ed è un obiettivo importante già iniziato. Le demolizioni dell'ex-Ancifap sono ormai in buona parte eseguite, vanno completate con la riforestazione. La manutenzione del verde ha necessità sicuramente di una spinta e che qui è ben considerata.

Ma non solo, vedo anche gli obiettivi legati alla legalità. Ricordo che fin dall'inizio l'impronta alla caratterizzazione dell'attività pubblica sul binario della legalità era stata molto decisa fin dall'inizio dell'Amministrazione Palestra prima, ma poi nel finire c'era stata tutta la questione dei beni confiscati, e quindi del riutilizzo dei beni confiscati alla mafia a scopi sociali, che qua trovo.

E anche il discorso dell'inclusione sociale, con l'integrazione anche delle diverse culture, tenendo conto che ci sono presenze sul territorio di varie nazionalità e quindi attraverso la cultura, attraverso il lavoro sul sociale ritrovo questi obiettivi nel DUP. Per cui apprezzo molto il documento, ringrazio gli uffici, ringrazio l'Amministrazione, la Giunta e il Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei Consigliere Ioli. Vedo che si è iscritta a parlare l'Assessora Pandolfi per una risposta immagino. Prego Assessora.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Volevo semplicemente aggiungere, al di là dell'interpretazione del DUP, perché poi qui stiamo parlando di un'interpretazione, che sono stati accertati esserci fondi residui per il finanziamento del 561 all'interno dell'AdP. Quindi quello che ritroverete in bilancio vengono dai residui dell'AdP.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora.

Vedo iscritta a parlare la collega Barbara Scifo. Prego, a Lei la parola.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente.

Qualche breve considerazione su questo documento, che trovo sempre interessante perché è bello vedere la trasposizione del programma elettorale, che ricordiamo è stato costruito attraverso percorsi e metodi di partecipazione della cittadinanza e quindi un programma che interpreta l'evoluzione di città che desideriamo e che auspichiamo si realizzi nei prossimi anni.

Dico è interessante vedere tutto questo lavoro e questa appunto visione poi tradotto in un documento molto concreto, che declina quindi i temi, le questioni che avevamo in mente in obiettivi strategici, che appunto avevamo individuato nel programma elettorale, il cui perseguimento sarà continuamente monitorato e valutato proprio attraverso tutti gli strumenti programmatori di cui questo è il fondamentale.

La cittadinanza e tutti noi insomma avremo modo di vedere col tempo come si concretizzeranno questi obiettivi e quindi saremo anche chiamati a rispondere naturalmente di quanto faremo o non faremo.

Mi sembra altrettanto bello, scorrendo nella lettura il documento, e appunto tutti gli obiettivi, osservare che già alcuni di questi in questi primi mesi di Amministrazione, non dico che siano stati completamente perseguiti, ma sono stati messi in cantiere progetti che rispondono esattamente a quelle che appunto avevamo individuato per lo più come priorità nel nostro programma.

Ne cito solo alcuni tra appunto i molti che sono attualmente in via di compimento o di avvio. Alcuni sono già stati ricordati dai colleghi Gonnella e Ioli.

Però appunto, per esempio, tutto il tema dello sviluppo delle politiche per gli anziani, di cui molto ci siamo occupati in questi primi mesi, che avevamo proprio individuato tra le nostre quattro priorità.

Le prime forme di coinvolgimento dei giovani nelle politiche della città. Penso al programma di coprogettazione inerente agli spazi della biblioteca, in cui sono stati direttamente coinvolti dall'Assessorato di competenza. L'ampliamento dei servizi e degli orari della biblioteca, quindi per quello che riguarda appunto un altro degli obiettivi legati alle politiche culturali.

Maggiori investimenti per la cura del territorio, che anch'esso era stato uno degli aspetti su cui avevamo registrato la necessità di un maggiore impegno. Quindi investimenti maggiori per la manutenzione delle strade e del verde. Tutto il lavoro per l'efficientamento energetico della Casa di Riposo oltre, appunto, al dar seguito anche a dei lavori sulla scuola di Valera e le basi per la costruzione delle CER.

Così come mi sembra anche interessante il fatto di aver ottenuto delle risorse provenienti dal PNRR per incrementare i servizi digitali all'interno dell'ente a favore naturalmente della cittadinanza. Così come anche l'incremento del personale comunale in aree da anni deficitarie, l'Area Tecnica e quella della Polizia Locale.

Quindi già in questi primi mesi abbiamo potuto vedere come assolutamente non ci sia stata né inerzia né la necessità di dover prendere in mano la macchina comunale ma un grande protagonismo e un grande attivismo.

Questo DUP in qualche modo conferma che il nostro programma elettorale non è, come è stato detto, un libro dei sogni ma un programma certamente ambizioso, ma anche molto concreto, che siamo sicuri verrà realizzato dato appunto il lavoro e l'impegno profuso in questi mesi, che è sicuramente di buon auspicio per il futuro.

Approfitto anche per ringraziare innanzitutto l'Assessora Pandolfi per il lavoro di questi mesi sul bilancio, perché ricordiamo che è stato fatto questo lavoro in tempi anche molto

contingentati perché lo stiamo approvando in tempi inusuali rispetto a quello che tradizionalmente facevamo.

Naturalmente anche un ringraziamento a tutti gli Assessori, oltre che al Sindaco e a tutti gli uffici che hanno supportato questa attività. Quindi grazie insomma per questo impegno extra anche diciamo nell'elaborazione del documento.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliera Scifo.

Al momento non vedo altri colleghi iscritti a parlare. Chiedo eventualmente a chi volesse intervenire di prenotarsi.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Miragoli. Prego.

CONSIGLIERE MIRAGOLI ANDREA

Grazie Presidente.

Parlando a nome di tutta l'Opposizione noi crediamo che il programma riporti solo alcune cose da noi condivisibili, come ad esempio le politiche di genere e la tutela delle donne. Per il resto gran parte delle proposte risultano quasi fantasiose e prive di effettivi progetti realizzabili.

Non ci piace l'idea di convenzioni o affidamenti a partecipate senza esplorare anche il mercato concorrenziale perché va contro i nostri ideali. L'esempio lampante è l'affidamento a SER.CO.P. della nostra Casa di Riposo.

Abbiamo grosse perplessità sulla riqualificazione del centro storico, addirittura abbiamo sentito parlare di ZTL, che potrebbe portare ancora più crisi ai negozi presenti.

Crediamo, inoltre, che il Comune di Arese abbia bisogno di una forte cura del territorio, sia come verde pubblico sia come pulizia che arredo urbano. Ad esempio i parchi sono tutti da rifare. I giochi dei bambini sono distrutti e completamente da sostituire e soprattutto da mettere in sicurezza.

Ci aspettavamo un progetto di riqualificazione molto più dettagliato e chiaro. Il cambiamento climatico sta portando intemperie ed eventi atmosferici che spesso mettono in forte

criticità il verde pubblico. Sarebbe un grosso colpo per gli aresini vedere ancora macchine distrutte da alberi poco curati e oltretutto anche senza essere risarciti.

Il trasporto pubblico locale è molto carente e abbiamo paura che al posto che migliorare si faccia un passo indietro e ci sia il rischio di dover diminuire le linee per mancanza di fondi.

Ci viene detto che verranno usati dei residui dell'AdP ma non ci viene chiarito quali residui, e se c'è la certezza che ci siano davvero questi fondi.

Si parla anche di una nuova piscina comunale, peccato che è dal 2019 che c'è il CIG per la realizzazione ma ad oggi sono lavori che sono sempre stati rimandati e posticipati. Abbiamo visto che, invece, vengono approvati e favoriti progetti di privati come ad esempio i campi da padel.

Crediamo ci siano tante proposte che non condividiamo e tante promesse che poi verranno disattese. Proprio per questo l'Opposizione è contraria all'approvazione del DUP da voi proposto. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei collega Miragoli.

Se altri colleghi vogliono iscriversi, prego.

Per dichiarazione di voto la collega Barbara Scifo. Prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Grazie Presidente. Rispetto a quanto ho detto prima è evidente che il gruppo Forum si esprime positivamente, favorevolmente rispetto a questo documento, anche perché, ci tengo a ribadirlo più esplicitamente, perché l'intervento del Consigliere Miragoli mi dà l'opportunità di formulare forse diversamente rispetto a quanto proprio avevo espresso prima con la medesima intenzione di dire che questo documento ci permette proprio di dare concretezza a quelli che erano gli intendimenti espressi nel programma elettorale. Perché è un documento appunto a partire dal quale gli obiettivi strategici, però poi verranno declinati in obiettivi

operativi. Quindi qui sono contenute le linee di indirizzo, poi naturalmente la concretezza delle progettualità saranno definite in altri documenti ma già qui vengono contenuti i principi fondamentali.

In realtà trovo curioso, insomma, che ci siano pochi aspetti che l'Opposizione possa condividere con noi perché in realtà per esempio la realizzazione della piscina, il cui iter è molto ben avviato, e sarebbe interessante, magari non in questo momento, nel prossimo punto all'ordine del giorno, se gli Assessori o il Sindaco ci potessero aggiornare rispetto a questo. Stiamo parlando di una cosa molto concreta, un percorso ben instradato.

Così come è evidenza il fatto che il trasporto pubblico è assolutamente garantito. Poi avremo tutti i chiarimenti del caso, ma più concreto di così il servizio sta continuando. Quindi mi sembra che stiamo esattamente dicendo l'opposto di quello che è la realtà.

Così come - l'ho detto prima - la cura del territorio è un punto di attenzione che anche per noi è molto presente. Tanto è vero che sono aumentati gli investimenti proprio finalizzati sia alla cura del verde che per esempio delle strade, come il bilancio ben attesta.

Sul fatto che sia prevista la ZTL nel centro storico non mi sembra che in questo momento nessuno ne abbia parlato, che quindi non so bene esattamente da dove giunga questa cosa.

E per quanto riguarda i principi sulla concorrenza che in termini generali possiamo condividere, però volevo far presente che introdurre principi di concorrenza, per esempio quando parliamo di servizi sociali, voleva dire appunto andare in mano a dei privati, piuttosto che, invece, mantenere il servizio a livello pubblico con tutte le garanzie che questo implica appunto in relazione a servizi che sono molto delicati e in cui la priorità, dal nostro punto di vista, è quella di salvaguardare un bene pubblico come quello che è l'assistenza sociosanitaria. Quindi ringrazio.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Scifo.

Solo un chiarimento. Dato che prima ho visto che si è iscritto a parlare il Sindaco ma non gli ho dato la parola perché in fase di dichiarazioni di voto ovviamente non è possibile.

Mentre adesso vedo iscritto a parlare il collega Cormanni, a cui dunque cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Buonasera Presidente.

Sfrutto l'opportunità, perché non è una dichiarazione di voto, però è singolare sentire che la collega Scifo si rivolga rispetto al privato con un'accezione negativa.

Sì, perché voi avete affidato a una società esterna partecipata la Casa di Riposo, che era gestita attraverso la comunità.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

La prego di rimanere però nella dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Bene, allora ho finito.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Le chiedo, appunto essendo dichiarazioni di voto... La ringrazio.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Gonnella per la dichiarazione di voto. Tre minuti. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente.

La dichiarazione di voto per quanto riguarda il gruppo consiliare del Partito Democratico è fermamente e convintamente favorevole ad approvare il Documento Unico di Programmazione

2024/2026, sapendo che poi, per quanto riguarda le opere pubbliche sicuramente avremo degli aggiornamenti.

L'unica cosa forse che mi trova d'accordo, rispetto all'intervento del Consigliere Miragoli, è che condivido il tema degli interventi sui parchi e con anche delle progettazioni più in grado di intercettare i nuovi bisogni di tante fasce di utenti, quelli che sono parchi gioco anche con caratteristiche più di creatività e di attivismo da parte dei bambini, delle bambine e anche dei ragazzi e ragazze.

Ma per quanto riguarda, invece, tutto il resto sono in completo disaccordo.

Per tornare sul tema a tutti noi caro dell'affidamento della Casa di Riposo, anche qui mi stupiscono di nuovo le affermazioni dei Consiglieri di Opposizione perché oggi la Casa di Riposo è gestita da un'azienda speciale del Comune di Arese, quindi un'azienda speciale partecipata dal Comune di Arese, domani sarà gestita altrettanto da una un'azienda speciale partecipata dal Comune di Arese. Quindi non c'è una modalità diversa.

[intervento fuori microfono]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Un chiarimento. Avevo chiesto ovviamente al Consigliere se voleva proseguire, dato che era partito dicendo "aprofitto non con una dichiarazione di voto", e infatti poi aveva allargato il discorso. E infatti gli avevo chiesto di rimanere sulla dichiarazione di voto e se voleva proseguire con l'intervento. E si è autonomamente ritirato.

Chiedo naturalmente...

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Perché Lei mi ha richiamato sul fatto era una dichiarazione di voto... *[fuori microfono]*

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Chiedo ovviamente di rimanere sul tema della dichiarazione di voto, quindi naturalmente di rimanere sui temi effettivamente dibattuti nello specifico del DUP. Prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Il tema dell'affidamento della Casa di Riposo è ampiamente contenuto nell'ambito del Documento Unico di Programmazione, quindi è un tema assolutamente pertinente all'ambito della delibera in discussione per cui sto facendo la dichiarazione di voto.

Rispetto a questo torno a dire di non condividere e dissentire totalmente dall'approccio espresso dall'Opposizione.

Concludo dicendo appunto che è un Documento Unico di Programmazione ambizioso, credo che ci sia molto lavoro da fare, però credo assolutamente in linea con quelli che sono gli obiettivi che ci siamo dati con il nostro programma. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Gonnella.

Se i gruppi che non sono ancora intervenuti per dichiarazione di voto volessero intervenire, naturalmente sono liberi di farlo.

Non vedo iscrizioni, di conseguenza dichiaro chiuso anche il momento delle dichiarazioni di voto.

Apro, con procedura elettronica, la votazione sul terzo punto all'ordine del giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2025 - 2026".

Vedo che i colleghi hanno votato. L'esito della votazione è di 10 voti favorevoli, 5 voti contrari, zero voti astenuti. Di conseguenza il Consiglio approva.

Abbiamo da votare anche l'immediata eseguibilità, quindi vi chiedo cortesemente colleghi, sempre con procedimento elettronico, di procedere anche alla votazione di immediata eseguibilità. Grazie. Chiedo ai colleghi di votare cortesemente.

Abbiamo votato tutti. Anche in questo caso l'esito è di 10 voti favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 4: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 09 GENNAIO 2024

APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2024-2025-2026 - I.E.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Passiamo dunque al quarto e ultimo punto all'ordine del giorno della seduta odierna, ovvero: "Approvazione del progetto di Bilancio di previsione pluriennale 2024-2025-2026".

L'illustrazione, come da nuova normativa, è già stata in qualche modo anticipata al precedente Consiglio Comunale. Naturalmente chiedo però all'Assessora Pandolfi se vuole riprendere, approfondire e sviluppare alcuni dei temi che in qualche modo ci aveva illustrato nella precedente seduta. Prego.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Grazie Presidente.

Prima di tutto una specifica, nel senso che, come per il DUP, da quando è stato redatto questo bilancio al momento in cui andiamo in approvazione è stato approvato il Documento Economico Finanziario per l'anno 2024.

Quindi questo documento è stato redatto in assenza delle norme contenute all'interno. Appena saranno arrivati i decreti attuativi e tutta la parte burocratica, dovremo intervenire con delle variazioni di bilancio per recepire le parti sulla *spending review* e sul patto di stabilità.

Sono state tagliate anche delle parti del fondo di solidarietà. Per questo motivo non so se vi ricordate nella presentazione, che io non rifarei di nuovo, visto che le leggi approvate nel 2023 ci imponevano di fare prima una presentazione e poi la discussione per l'approvazione.

Però erano stati prudenzialmente accantonati dei fondi più alti rispetto a quelli previsti negli anni precedenti, proprio per

dare seguito alle ricadute sui tagli che sarebbero state fatte da queste ricadute della *spending review* e del rientro nel patto di stabilità. Quindi dovremo fare queste variazioni dovute a queste normative che sono cambiate.

Per quanto riguarda il bilancio io vorrei solo fare un breve richiamo. Abbiamo già parlato del DUP ma volevo fare un breve richiamo per sottolineare come anche all'interno del bilancio è stata data una fondamentale centralità per quanto riguarda la scuola e il sociale. Sono stati impegnati nella scuola 1.882.340 euro, pari all'11,7% del bilancio, e nel sociale 2.245.544,65 euro, pari al 14% del bilancio.

All'interno del bilancio trovate anche un aumento dei fondi che vengono destinati alle manutenzioni, proprio perché abbiamo messo, tra le nostre priorità, il miglioramento del servizio di manutenzione del verde, quindi le risorse allocate passano dalle 490.000 dello scorso bilancio a 581.000 euro.

Troverete, come abbiamo accennato prima, anche i fondi della 561, che sono 630.000 euro.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, la parte utilizzata all'interno di questo bilancio sono 250.000 euro, e come da normativa il 10% dell'importo degli oneri di urbanizzazione, quindi 25.000 euro, vengono stanziati dal Comune di Arese per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

In generale questa attenzione che noi abbiamo nel sociale è tanto più importante quanto all'interno del panorama economico sociale istituzionale, che ha ricadute sul nostro Comune, quindi a livello regionale sono stati fatti all'interno del bilancio tagli importanti alla spesa sociale, alla sanità e alla disabilità. Nel nostro bilancio, invece, abbiamo stanziato importanti fondi anche per il sostegno alla disabilità e al trasporto dei disabili.

Per quanto riguarda un tema molto importante, che è il sostegno agli affitti, all'interno del Documento Economico Finanziario non è stato approvato l'emendamento che chiedeva di rifinanziare il fondo per il sostegno agli affitti e alla morosità incolpevole. Questa è una tematica sociale molto importante,

impellente, anche vista in prospettiva all'eliminazione del reddito di inclusione.

Tutti questi tagli ricadono poi sui Comuni. Quindi è stato fondamentale per noi riuscire a recepire le risorse per riuscire a mantenere lo stesso impegno sociale verso il disagio economico, il disagio fisico dei nostri cittadini.

Io ci tenevo a sottolineare il fatto che oltre ad avere la centralità di opere che abbiamo finanziato negli anni precedenti, e che sono importantissimi per la nostra città come la nuova piscina che vedrà delle fasi molto importanti venire negli anni a venire, è molto meno appariscente ma è altrettanto importante riuscire a sostenere la parte della popolazione che fa più fatica.

Il nostro programma elettorale parlava proprio di Arese ad un passo, ma il passo lo danno le persone che fanno più fatica. Questo lo dicevamo nel DUP, bisogna rallentare per fare in modo che tutti abbiano le stesse possibilità.

L'equità e l'uguaglianza è una cosa che a noi sta molto a cuore e l'abbiamo declinata all'interno del bilancio.

Per quanto riguarda il bilancio in generale c'è stata un'ottimizzazione e uno sforzo grosso degli uffici, di tutti gli uffici, che io ringrazio, non solo ovviamente la parte finanziaria, la dottoressa Faldetta, che è una colonna dell'Amministrazione da tanti anni ma tutti gli uffici hanno fatto la loro parte per riuscire a ottimizzare le spese senza fare tagli e portando avanti tutto quanto avevamo in corso o abbiamo stabilito fondamentale per questa Amministrazione.

Quindi attenzione al sociale, attenzione alla manutenzione del verde, attenzione all'ambiente.

Tra le opere previste e finanziate c'è anche il ricongiungimento, per esempio, del Parco del Lura e del Parco delle Groane. Quindi c'è anche questa parte molto importante.

Per quanto riguarda le sanzioni stradali, ne avevo già parlato, metà delle sanzioni stradali vengono utilizzate soprattutto per quanto riguarda la viabilità, le strade, la segnaletica, il materiale di consumo. 70.000 euro verranno

utilizzati per l'acquisto di veicoli e una parte per la previdenza integrativa della Polizia Locale. Quindi c'è un'attenzione anche ai temi della sicurezza che molto spesso vengono richiamati alla nostra attenzione.

È un bilancio che tiene conto a 360 gradi dei bisogni della città, declinati ovviamente secondo il nostro programma elettorale.

Il parere dei Revisori dei Conti è positivo. Il bilancio si regge ed è coerente con il DUP, per cui ha ricevuto parere positivo.

Ovviamente poi la parte che va a costituzione del bilancio l'abbiamo vista anche nei Consigli precedenti, quindi le tariffe dell'IMU, le tariffe dell'IRPEF e altre di queste delibere.

Ci rimane poi da deliberare, entro il 30 aprile, la tariffa della TARI. In quella data viene fatto anche il rendiconto, che è quello che ci permette poi di rendicontare quale sia l'avanzo che può essere destinato poi ad investimenti.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Pandolfi per questi ulteriori approfondimenti in merito al bilancio.

Dunque apro la discussione. Se ci sono interventi, richieste di chiarimenti e commenti di natura politica naturalmente, avendo dedicato questo spazio odierno più naturalmente al dibattito politico che non a quello più meramente tecnico della volta precedente. Prego.

Vedo iscritto a parlare il Sindaco, per un approfondimento. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Volevo riprendere, proprio a mo' di informazione, quanto è stato detto prima, in quanto in data 29 dicembre è stata pubblicata su SINTEL, e quindi è ufficiale, la gara per la piscina. Quello ovviamente è il primo passaggio per poi affidare i lavori e quindi iniziare i lavori. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei per l'approfondimento, Signor Sindaco.

Ci sono colleghi che vogliono intervenire?

Vedo la Consigliera Tellini. A Lei la parola, prego.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Io parto subito tornando sul tema che abbiamo già trattato prima, cioè quello dei trasporti.

A parte il fatto che c'è una grande preoccupazione per quello che sarà il futuro del territorio in assenza di un trasporto efficace ed efficiente, così come dovremmo avere nell'ottica di uno sviluppo dell'area ex-Alfa, di cui oggi non c'è traccia, e questa cosa ci preoccupa molto.

Ma ci preoccupa anche molto quello che in qualche modo è già emerso e qui vado alle domande che volevo fare.

Noi vediamo che abbiamo nel 2024 630.000 euro, nel 2025 e nel 2026 abbiamo 80.000 euro. 2025 e 2026, 80.000 euro, è verosimile che questi 80.000 euro siano esclusivamente i fondi necessari per pagare quelle che vengono chiamate le barrate, ossia le corse che vanno al centro commerciale.

Detto questo però dobbiamo capire che cosa succederà nel 2024. Ci è stato detto: sono fondi derivanti dall'Accordo di Programma. Bene, quali fondi? Perché se mi si dice che sono i fondi che ci sono per il *marketing* territoriale, dico non ci va bene, perché questi fondi erano destinati al commercio. Se ci viene detto che sono i fondi che sono destinati alla riqualificazione dei distretti urbani del commercio, non ci va bene, perché questi fondi erano destinati - lo ricordiamo - a rifare i distretti naturali del commercio. Quindi è stato rifatto il Giada, sono state rifatte le Mimose, c'è il Gran Paradiso, c'è l'area Gran Caffè viale Einaudi, c'è l'area di via Resegone.

Se non sono questi importi quali residui sono? Sono i risparmi che l'operatore, quando ha realizzato le opere, ha ottenuto? Bene, se i fondi sono questi chiedo: c'è un pezzo di carta che dice che

l'operatore ce li darà? Perché se no noi facciamo un preventivo dicendo che avremo questi soldi, ma forse questi soldi non ce li avremo.

Abbiamo la certezza che ci verranno dati? Presumo di sì se è stato fatto un bilancio con questi importi, però vorremmo sapere, nel dettaglio, quali sono questi importi.

E qui mi permetto di tornare un secondo sulla fase iniziale del Consiglio. Cioè noi abbiamo nuovamente iniziato un Consiglio, stiamo ancora parlando dei soldi della linea 561, e ancora in questo Consiglio nelle comunicazioni non abbiamo sentito che è stata intrapresa un'azione per il recupero dei soldi che oggi noi abbiamo pagato al posto del Comune di Rho. Né quello né alcuna azione volta a ridefinire una situazione che non può stare in piedi.

I Consiglieri di Rho e di Milano hanno fatto delle interrogazioni, le interrogazioni hanno delle risposte molto vaghe. Sì vedremo, forse parleremo, stiamo parlando, stiamo trattando, daremo dei soldi. Quali? Quando? Come glieli abbiamo chiesti?

Torniamo al discorso di bilancio. Noi adesso mettiamo 600.000 euro che, qualunque forma di finanziamento si è immaginato per metterli, si vanno a togliere da altre situazioni che necessitano, perché l'abbiamo detto prima, non solo noi ma anche i colleghi di Maggioranza, ci sono delle situazioni che sono gravissime ad Arese. Il cimitero, il verde, situazioni anche di oggettiva pericolosità oltre che di indecenza, di mancanza di decoro.

Allora, a seconda di dove noi immaginiamo di prendere questi soldi, comunque, allo stato attuale, visto che mi sembra che a Rho non stiamo chiedendo niente, al Comune di Milano non stiamo chiedendo niente, cosa facciamo? Andiamo col cappello in mano dall'operatore e gli diciamo: dacci dei soldini perché dobbiamo tirare avanti con la linea 561? E l'operatore ci ha detto di sì? Se è così, c'è un atto, c'è una convenzione, c'è un Atto Integrativo all'Accordo di Programma? Cioè in virtù di cosa? Ci fanno un favore? Non lo so, i favori poi si pagano. Abbiamo sempre

evitato di seguire meccanismi di questo genere proprio per non essere poi vincolati in alcun modo.

Quindi vorremmo avere un dettaglio di come sono composti questi 600.000 euro.

Sul resto degli interventi poi proseguiranno i colleghi. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Tellini.

Vedo iscritto a parlare per l'intervento il Sindaco. Prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Volevo fare qualche precisazione, perché poi non vorrei che passassimo come degli sprovveduti perché mi sembrerebbe anche un po' ingeneroso.

Noi abbiamo messo una cifra, come sempre è stato fatto ovviamente si mette una cifra per quello che è l'anno corrente perché, come diceva bene il Vicesindaco prima, quello che è l'auspicio, quello che è l'obiettivo ovviamente che venga fatta la cosiddetta gara di bacino, che poi vada a coprire quelli che sono effettivamente i costi per questa linea.

A tal proposito quello che mi preme sottolineare, rispetto a quanto è stato detto prima, è vero che nella convenzione si fa esplicito riferimento all'AdP, perché inizialmente i famosi 3 milioni e mezzo che venivano ricordati prima erano la fonte principale di finanziamento ma non è che si dice che terminati quei fondi va a cadere la convenzione.

Se oggi non ci fosse quella convenzione, in assenza di gara di bacino, non ci sarebbe il trasporto pubblico 561, che credo che sia caro a tutti. O, viceversa, dovrebbe essere finanziato, non si sa bene in quale forma, da parte del Comune di Arese, o di tasca propria e comunque porrebbe un problema di carattere evidentemente pratico.

Tornando ovviamente alla domanda iniziale che era stata fatta, qua si sta parlando di fondi residui. Non siamo andati col

cappello in mano. Abbiamo certificato, con tanto di conferma da parte dell'operatore di quelli che erano fondi che erano già nelle disponibilità del Comune di Arese, per il quale erano state date evidentemente delle interpretazioni diverse sul calcolo dell'IVA.

Insomma ci sono tutta una serie di questioni tecniche che ovviamente se fate un'interrogazione, un accesso agli atti avrete risposta puntuale, che non sono fondi che derivano da situazioni come quelle elencate, quindi distretto del commercio o quant'altro, ma sono ancora dei residui su dei lavori (i famosi 7,4 milioni) che erano stati fatti all'epoca dall'operatore. Quindi quella è la fonte, senza andare a distrarre ovviamente da altre situazioni.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Signor Sindaco.

Vedo iscritto a parlare prima il collega Cormanni, a cui cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Io volevo fare un'affermazione di natura politica e poi una domanda all'Assessora.

Premesso che il reddito di cittadinanza è stato un disastro, una sventura, seconda solo a quella relativa al 110, perché iniqua, soldi buttati a pioggia senza alcuna differenza. Il reddito di cittadinanza - ne parlano le cronache - è stato distribuito e ne hanno fruito anche chi non aveva assolutamente bisogno.

Premesso questo, il DEF modifica, anzi cancella, annulla questo disastro ma introduce degli strumenti a sostegno della povertà di natura diversa. Ora volevo sapere: quegli accantonamenti a cui faceva riferimento in previsione e per il sostegno, in cosa si sostanziano concretamente? Che tipo di intervento, rispetto al disagio e alla povertà, prevedete di utilizzare quei fondi? Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Tellini per il secondo intervento. Dopo raccogliamo magari le domande in modo tale da rispondere in un colpo solo.

Prego Consigliera.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Grazie Presidente.

Volevo solo ritornare un secondo sull'intervento precedente e sull'affermazione del Sindaco. Ha parlato della gara di bacino quando il Sindaco per primo sa benissimo che questa gara non verrà fatta prima del 2026, quindi ad andar bene avremo forse la possibilità di vedere questa linea inserita nel sistema integrato di trasporto nel 2027. Quindi siamo sempre lì, mi chiedo come arriveremo con una continuità di servizio alla gara.

Detto questo poi riformulo la domanda. Io ho chiesto se abbiamo un pezzo di carta in cui l'operatore dice: sì, vi diamo i soldi che servono per andare avanti con il servizio 561. E mi è stato risposto: ci sono dei calcoli che abbiamo fatto, sì perché ci sono delle diverse interpretazioni.

Ha usato queste parole: ci sono delle interpretazioni differenti sull'avanzo delle somme delle opere realizzate nell'Accordo di Programma 2018. Diverse interpretazioni, ha ribadito, sul calcolo di IVA e su altre partite e quindi adesso si farà con questo.

Quindi, torno a chiedere, se vuole facciamo un accesso agli atti, lo faremo sicuramente, ma chiediamo di sapere attraverso quale atto è stato stabilito che la proprietà darà a noi i soldi che servono per la 561. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei.

Ha chiesto di rispondere l'Assessore Vicesindaco Aggugini. Prego a Lei la parola.

VICESINDACO AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente.

Vediamo se riesco a mettere un po' d'ordine. L'anno scorso si parlava del fatto che quest'anno non avremmo avuto la 561 perché non ci sarebbero stati i fondi per farla funzionare. E mi sembra che le cose non siano andate in questo modo.

Adesso si parla di 2027. Onestamente che la gara di bacino sia da fare non prima del 2026 è una notizia che sento questa sera da Lei. Io ho notizie diverse ma siccome non sono notizie, sono delle informazioni che ho, sono diverse, ma non le dico in Consiglio Comunale perché non c'è nessuno riscontro che sia nel 2026, come non ho riscontri in questo momento che sia nel 2024, come mi risulterebbe, la gara. Che poi questo vuol dire che poi a regime si parla di 2025.

Io non voglio sottovalutare il problema, però non è che siamo qui a dire i numeri a caso. Quello che sappiamo è che l'anno scorso non dovevamo avere neanche il 2024, il 2024 ce l'abbiamo, i fondi ci sono, non col cappello in mano, ma con degli avanzi dei lavori di cui parlava prima il Sindaco.

L'alternativa, ripeto, era sospendere il servizio, che tra l'altro non è cosa così semplice, perché comunque anche volendo si finiva a debito. Quindi non potevamo sospendere questo servizio.

La gara di bacino ha dei termini che non decido io. Fino ad oggi l'hanno potuta non fare perché ci sono stati gli anni di Covid che hanno permesso di allungare i tempi. Però questa proroga non è *sine die*. Quindi è ragionevole che l'avremo teoricamente quest'anno ma, ripeto, non voglio sbilanciarmi su cose che non sono certe.

Però adesso da qui a dire prima il problema era quest'anno, adesso siamo al 2027, mi sembra un po'... Diciamo che quest'anno problemi non ce ne sono, i soldi ci sono.

Avremmo voluto anche noi una situazione diversa, però indubbiamente è quella che abbiamo e abbiamo garantito il servizio, che mi sembra che fosse la priorità di tutti.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessore per la risposta.

Il Sindaco, prego.

SINDACO NUVOLI LUCA

Provo a ripetermi perché come dire passo per buono di non essermi spiegato bene. Quello che ho detto io è che si è partiti che c'erano, come è normale che sia, ma è sempre stato così, delle discrepanze rispetto allo svincolo di alcuni fidejussioni, quindi di alcuni importi. Al termine del quale è stato riconosciuto quello che era l'importo preteso dal Comune di Arese per intero e ci sono delle comunicazioni ufficiali che attestano anche da parte dell'operatore il riconoscimento di quella che è la cifra richiesta, puntualizzata dal Comune di Arese.

L'altra cosa che ho detto è se volete maggior informazioni fate un accesso agli atti, fate le richieste che sono ovviamente consentite ai Consiglieri in generale, e otterrete, da parte degli uffici, quelle che sono le dovute risposte in maniera formale. Punto.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Signor Sindaco.

Consigliera però è il terzo intervento, per cui le chiedo eventualmente di tenerlo o per la dichiarazione di voto o qualche altro compagno di gruppo. Sarebbe il terzo intervento.

CONSIGLIERA TELLINI ROBERTA PINUCCIA

Ringrazio il Sindaco, prendiamo atto che l'operatore ci dà dei soldi e certamente faremo un accesso agli atti. Questi soldi non potranno essere utilizzati per altro, e Rho e Milano continuano a non rispondere sulla 561.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie. Ci sono colleghi iscritti?

La collega Gonnella, prego.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente.

Il bilancio evidentemente è la traduzione in numeri di quelli che sono gli obiettivi che ci siamo dati con il Documento Unico di Programmazione, quindi è una conseguenza rispetto a quello che sono gli obiettivi programmatici, e quindi l'allocazione delle entrate, delle risorse del Comune sui vari capitoli, al fine di conseguire gli obiettivi programmatici che ci siamo dati.

Quindi in realtà i temi politici che abbiamo affrontato nella discussione precedente sono quelli poi che permeano poi il bilancio in termini di allocazione delle risorse, definizione delle tariffe, delle tasse e quant'altro in termini di entrate e poi di uscite. Quindi una pura traduzione in numeri rispetto a quelli che sono gli obiettivi programmatici che ci siamo dati.

Il tema dei trasporti è il tema che pare interessare grandemente all'Opposizione ma è un tema che interessa trasversalmente tutto il Consiglio Comunale direi. E proprio per questo è stato fatto appunto il lavoro funzionale a non interrompere un servizio fondamentale per la cittadinanza e riuscire, quindi, a continuare a garantire questo servizio non attraverso dei favori, come sono stati chiamati, ma attraverso una richiesta legittima a quelle che sono le risorse spettanti del Comune di Arese. Come tutte le altre risorse, che arrivano da entrate tributarie, entrate extratributarie, oneri di urbanizzazione eccetera, eccetera, poi il Comune, nell'ambito di quelle che sono le politiche di bilancio decide dove destinarle.

Evidentemente, non volendo interrompere in alcun modo un servizio essenziale, le risorse appunto derivanti da questi residui sono state destinate a garantire il trasporto pubblico.

Per il resto, appunto, sono importanti le percentuali che sono state dette prima dall'Assessora Pandolfi, che ringrazio per il lavoro, insieme a quello fatto da tutta l'Amministrazione, dagli

uffici, nell'aver come dire predisposto un bilancio in tempi record, con una nuova normativa, e poi a inizio consuntivazione.

Quindi c'era anche proprio tutta la macchina da avviare rispetto a quelle che erano le nuove linee programmatiche e quindi evidentemente un supplemento di impegno e di risorse per produrre e predisporre questo documento di bilancio in tempi molto stretti, ma andando evidentemente a intercettare quelli che sono appunto gli obiettivi di programma, e andando ad allocare le risorse in maniera conseguente. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Gonnella.

Vedo iscritto a parlare, per il secondo intervento, il collega Cormanni, a cui dunque cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Grazie Presidente. Siccome non ho avuto risposta volevo riformulare la domanda.

[intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Allora evito di formulare la domanda in altro modo.

Ma introduco anche un altro aspetto. I soldi stanziati per la manutenzione delle strade io li trovo assolutamente esigui per le condizioni in cui sono attualmente le strade.

Io invito a rivalutare l'investimento dedicato, perché dieci anni di assoluta assenza di interventi hanno determinato una condizione... Mi auguro che voi girate per le strade, soprattutto il collega che va spesso in bicicletta, di fare attenzione, perché i buchi sono diventati crateri. E i soldi destinati sono assolutamente inadeguati, a mio modo di vedere. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei.

Chiedo soltanto agli Assessori che si sono prenotati se prima vogliono finire di raccogliere gli altri interventi prima di dare le risposte, o se invece preferiscono intervenire fin d'ora.

Allora vado nell'ordine, prima l'Assessora Pandolfi e poi il Vicesindaco Aggugini. Prego Assessora, a Lei la parola.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Grazie. Perché se no mi viene detto che non rispondo. In realtà stavo aspettando che finissero le domande per rispondere a tutti.

Riguardo alla sollecitazione che era stata fatta sulle politiche che sostituiscono il reddito di cittadinanza, che a sua volta aveva sostituito il reddito di inclusione, un provvedimento non si può cancellare perché ci sono stati degli abusi. Vuol dire che c'è bisogno di maggiore controllo

Questo è un tema comune sull'Italia, perché 84 miliardi di evasione vuol dire che sui controlli non siamo proprio grandiosi all'interno dello Stato italiano. In aumento e fuori controllo l'evasione. Questi sono i dati del Fisco.

Quindi se c'erano delle persone che avevano avuto ingiustamente il reddito di cittadinanza ovviamente è stato giusto toglierlo, fargli pagare le sanzioni, far ridar indietro il maltolto.

Dopo di che c'erano delle famiglie che, invece, di quel reddito vivevano, soprattutto magari persone che non hanno un facile ricollocamento all'interno del mercato del lavoro per limiti di età che non li rendono più spendibili così facilmente all'interno del mercato. Togliere il reddito di cittadinanza vuol dire dimenticarsi dell'esistenza di queste persone, vuol dire che invece di fare la lotta alla povertà, si fa la lotta al povero.

È stato sostituito in parte dalla Carta Dedicata a Te, che viene prolungata, che può essere utilizzato un importo di 382,50 euro utilizzata su base ISEE, può essere utilizzata per gli acquisti di generi di prima necessità, integrata con 70 euro di

carburante e 60 euro per quanto riguarda gli abbonamenti al trasporto pubblico.

La cosa che io trovo singolare è che all'interno dei generi di prima necessità, che si possono acquistare, ci sono i pannolini, ma non gli assorbenti. Quindi ancora una volta essere una donna per questo Stato è un problema. Praticamente i presidi per il ciclo mestruale li utilizziamo per abbellire la casa. Forse potremmo usarli per il 110, visto che c'è stato fatto prima il rilievo.

Io credo che anche questo sia una scarsa attenzione verso il genere femminile, dimostrata nei fatti pratici, che si possano acquistare i pannolini e non gli assorbenti. Secondo me è terrificante dal momento che hanno anche aumentato l'IVA. Quindi l'impatto sarà maggiore.

Per quanto riguarda i fondi accantonati per la *spending review*, sono stati accantonati prudenzialmente 80.000 euro nei fondi, verranno utilizzati a seconda di quello che verrà tagliato per gestire questi soldi che non verranno più...

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sì, ma in che modo? Non ci sono al momento previsioni di come verranno utilizzati? *[fuori microfono]*

[interventi fuori microfono]

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Infatti non do modo di fare botta e risposta. Era solo una enfaticizzazione della domanda già posta.

ASSESSORA PANDOLFI PAOLA

Bisogna aspettare di vedere quali sono le ricadute. Quelli sono stati stanziati e poi si andrà a prendere.

Il fondo di solidarietà comunale, per esempio, che viene tagliato funziona proprio sulle politiche sociali, quindi sui

nidi, sui disabili, su questo genere di categorie sociali. Poi bisogna vedere su quello.

Sulla manutenzione stradale io ricordo che nello scorso bilancio abbiamo stanziato 1 milione di euro per la manutenzione stradale, che quindi poi verrà realizzata nel 2024. Però i fondi sono stati stanziati precedentemente. Questi sono ulteriori fondi che si vanno a sommare a quello.

Penso di aver risposto a tutto, altrimenti mi riformuli la domanda se mi sono dimenticata qualcosa.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Assessora Pandolfi.

Suppongo che l'Assessore Aggugini voglia appunto dare un approfondimento sempre su questo punto. Prego.

VICESINDACO AGGUGINI MAURO

Grazie Presidente.

Molto brevemente, premesso che la precedente consigliatura non mi risulta che non abbia stanziato mai nulla per le asfaltature, è stato fatto un intervento importante sugli assi principali, questo lo sappiamo. Tra l'altro devo dire che, vivendo io oggi molto più sul territorio, devo constatare che è un intervento che, pur avendo spaventato moltissimi all'epoca, ricorderete quanto, oggi è molto gradito e apprezzato da tutti. Quindi è stato un pezzo importante della viabilità che oggi funziona. Quindi qualcosa è stato fatto anche prima.

Ma comunque sono d'accordo, viviamo tutti ad Arese e sappiamo che ci sono altre strade che hanno bisogno di manutenzione. Non è nostra intenzione fermarci a questo intervento e la priorità della sicurezza e del mantenimento delle strade l'abbiamo ben presente. Quindi sicuramente ci saranno ulteriori interventi.

La gara del milione di euro per le vie già stabilite è già stata pubblicata.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie per l'integrazione e il supplemento di informazione, Assessore.

Vedo iscritto a parlare il collega Ioli, a cui cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERE IOLI ENRICO GASTONE

Grazie Presidente.

Prima l'intervento del collega Cormanni mi ha fatto tornare in mente un bellissimo libro che ho letto di Gianni Rodari, "Parole in libertà", che ho trovato anche molto divertente.

Quello che non ho trovato divertente è che un intervento in un Consiglio Comunale ignori completamente quello che è successo nei precedenti dieci anni, perché se il Consigliere Cormanni non si ricorda, glielo ricordo io. Abbiamo speso quasi 7 milioni di euro, infatti il residuo di cui si parlava prima per la 561 è il residuo per arrivare ai 7,4 milioni che derivavano dall'Accordo del centro commerciale sulla viabilità. Ne abbiamo spesi quasi 7 milioni sulla viabilità negli scorsi dieci anni.

Nella storia di Arese un intervento del genere sulla viabilità non era mai stato fatto. Quindi dire che non è mai stato speso niente in dieci anni sulle strade è un falso, è un falso.

Ricordo poi che dopo l'Expo 2015 abbiamo speso ulteriori fondi sulle asfaltature, abbiamo fatto un grosso intervento sull'asfaltatura. È vero che sono passati tanti anni ma è anche vero che adesso si stanno ristanziando 1 milione di euro per le asfaltature, ed è vero che le strade si rovinano. Quindi non è che quando tu asfalti una strada poi dura in eterno, soprattutto se si va sempre in macchina. Magari consiglio al Consigliere di usare un po' più la bici e consumerà meno le strade.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere.

Vediamo se ci sono altri interventi e altri iscritti a parlare. Non vedo colleghi iscritti.

Se non ci sono ulteriori interventi chiudo il momento del dibattito e apro a questo punto formalmente il momento per le dichiarazioni di voto. Quindi chiedo cortesemente ai colleghi che volessero intervenire di prenotarsi come di consueto.

Vedo iscritto il Consigliere Cormanni. Prego, a Lei la parola.

CONSIGLIERE CORMANNI MASSIMO

Sfrutto la dichiarazione di voto per dire che in effetti gli assi viari sono stati fatti attraverso gli oneri a scapito dell'Accordo di Programma. Però, ahimè, saranno stati spesi tanti ma i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Evidentemente le Amministrazioni precedenti spendevano meno ma riuscivano a mantenere meglio le strade.

Il nostro voto comunque sarà contrario.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie Consigliere.

Chiedo se ci sono, da parte degli altri gruppi, ulteriori dichiarazioni.

Vedo la Consigliera Scifo. Prego.

CONSIGLIERA SCIFO BARBARA

Volevo semplicemente esprimere il nostro parere favorevole perché ritengo che questo bilancio risponda nonostante le fatiche del momento appunto rispetto comunque a una riduzione delle risorse a disposizione, come citato appunto il taglio del fondo di solidarietà, quindi i trasferimenti statali, nonostante l'incremento dei costi su più livelli, su più fronti, credo che sia stato fatto un grande lavoro di razionalizzazione ma avendo ben chiare quali fossero le priorità e gli obiettivi.

Credo che rispecchi molto bene delle scelte politiche e credo che appunto questo bilancio davvero riesca a trovare l'equilibrio tra un efficientamento della spesa, e invece il perseguimento di priorità politiche, appunto come quelle di salvaguardare delle

risorse fondamentali per appunto l'assistenza alle persone più in difficoltà e appunto alle future generazioni.

Stiamo parlando del 25%, lo ricordava l'Assessora, di risorse tra scuola e sociale. E nello stesso tempo anche di orientare, in un modo molto chiaro, degli investimenti su sia opere che da tempo si attendevano, sia su quelle che sono delle necessità sentite trasversalmente da tutti, come appunto ha più volte ricordato la cura del territorio.

Nuovamente ringrazio per il lavoro perché appunto dimostra che non ci si è fidati dei tecnici per fare questo bilancio. Dietro a questo bilancio c'è un lavoro politico, come non si era visto in molti anni nel passato.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie collega Scifo.

Se altri gruppi che non si sono ancora espressi intendono esprimere dichiarazione di voto? Altrimenti procedo con la messa in votazione.

Vedo la collega Balbi, a cui cedo la parola. Prego.

CONSIGLIERA BALBI GAIA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Per quanto questi documenti siano bene elaborati, e nonostante siano presenti voci molto importanti, come per esempio l'aumento dei fondi destinati al piano per il diritto allo studio, non osserviamo importanti e dirette azioni sociali destinate ad agevolare e ad aiutare soprattutto le famiglie che si trovano in una situazione di difficoltà.

Infatti in questo bilancio non abbiamo riscontrato degli interventi forti e decisi per andare incontro ad oggettive necessità, come potrebbe essere, per esempio, l'aumento delle spese per usufruire della mensa scolastica. In seguito all'aumento delle spese per i pasti alcune famiglie si ritrovano in difficoltà, e non possono mandare serenamente i propri figli a scuola.

Sicuramente l'aumento dei prezzi non è imputabile a nessuno, e sappiamo tutti che la difficoltà è aumentata dopo il Covid. Tuttavia non abbiamo visto una profonda e pronta risposta a questa difficoltà. Siamo consapevoli delle difficoltà e delle esigenze di bilancio ma avremmo comunque privilegiato degli interventi a sostegno dei più bisognosi, piuttosto che altre azioni che sono state previste.

Abbiamo certamente apprezzato come siano state mantenute le tariffe per i servizi a domanda individuale e come c'è stata una forte attenzione per il diritto allo studio. Ma riteniamo che sarebbe stato opportuno avere altrettanta attenzione verso una pianificazione per il sostegno delle famiglie più bisognose.

Ciò che avremmo, quindi, preferito, per quanto riguarda le politiche sociali, sarebbe maggiore concretezza.

Per quanto riguarda la nostra dichiarazione di voto plausibilmente, non trovandoci in accordo con molte delle linee che sono state adottate, e che in futuro verranno adottate dalla Giunta, e di fronte ai continui contrasti su diverse tematiche, che più volte sono state sollevate in Consiglio Comunale, ci risulta impossibile approvare il bilancio. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Balbi.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Gonnella. Prego, a Lei la parola.

CONSIGLIERA GONNELLA ELEONORA

Grazie Presidente.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico vota a favore del bilancio 2024/2026. Vota a favore proprio per i temi che dicevo già prima, vota a favore perché questo bilancio è un bilancio che va proprio ad esprimere, ad interpretare con i numeri quelli che sono i valori di solidarietà, collettività, di lotta - tra virgolette - contrasto alle disuguaglianze, equità, e questi principi non sono principi astratti. Questi principi vengono poi

declinati con i numeri e l'allocazione delle risorse che troviamo all'interno di questo bilancio.

Mi spiace sentire, da parte della Consigliera Balbi, delle affermazioni anche qui che non sono surrogate dai fatti, dai dati che leggiamo anche qua nel DUP. Perché se andiamo a vedere, proprio parlando di ristorazione scolastica, dove poi ci ha già detto l'Assessora i motivi del rincaro rispetto alle tariffe, ma qual è stata la politica adottata dalla Giunta?

Perché poi le tariffe sono di competenza di Giunta. Ma qual è stata proprio la politica? Di fronte a un rincaro dei prezzi, quindi del buono pasto, si è deciso innanzitutto di tenere la prima fascia di ISEE a costo zero. Quindi vuol dire che c'è un supporto forte, totale del buono pasto per tutte le famiglie che si trovano nella prima fascia di ISEE. E quindi questo è contrario al principio che veniva detto, che non ci sono interventi concreti a favore delle famiglie in difficoltà più bisognose.

E poi l'applicazione degli aumenti è stata fatta in maniera progressiva con l'aumento della fascia ISEE. Quindi andando maggiormente a tutelare, quindi a tenere più bassi gli incrementi sulle fasce ISEE più basse e aumentarle progressivamente.

D'altronde, appunto, sono scelte politiche che vengono fatte proprio per andare incontro a quelle che sono le famiglie più in difficoltà rispetto, in questo caso, a un servizio, che è un servizio obbligatorio.

Questo è solo un esempio concreto ma in realtà vediamo l'ISEE viene applicato sui servizi di assistenza domiciliare, sui servizi della residenza sanitaria. Abbiamo i dati e il Comune supporta in tutti i modi quelle che sono le famiglie in difficoltà per quanto riguarda i Servizi Sociali.

Votiamo a favore. Grazie.

PRESIDENTE BURONI EDOARDO

Grazie a Lei, Consigliera Gonnella.

Eventuali ulteriori gruppi che non avessero preso la parola?

Vedo la Consigliera Balbi, ma in dichiarazione di voto è un intervento solo, quindi non posso cederle nuovamente la parola.

Eventuali gruppi che non si fossero espressi, se no dichiaro chiusa anche la discussione con le relative dichiarazioni di voto.

Vi ringrazio per la discussione e apro dunque formalmente la votazione, con sistema elettronico, per "Approvazione del progetto di Bilancio di previsione pluriennale 2024-2025-2026".

Vedo che abbiamo votato tutti. L'esito della votazione è risultato il seguente: 10 voti favorevoli, 5 voti contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva.

Attendiamo che il sistema ci consenta di votare anche l'immediata eseguibilità e chiedo cortesemente, sempre con procedimento elettronico, ai colleghi di votare l'immediata eseguibilità.

Vi ringrazio. Vedo che abbiamo votato tutti, dichiaro chiusa la votazione, la quale ha ancora dato come esito: 10 voti favorevoli, 5 voti contrari, zero astenuti. Conseguentemente è approvata anche l'immediata eseguibilità di questo quarto e ultimo punto all'ordine del giorno.

Vi ringrazio, ringrazio tutti. Ringrazio i cittadini come sempre. Di nuovo auguri di buon anno. Naturalmente ci riaggiorniamo al prossimo Consiglio Comunale a fine gennaio.

Grazie, buona serata. Dichiaro chiusa la seduta odierna.

La Seduta termina alle ore 23:22.